



COMUNE DI MODENA
SETTORE ECONOMIA, PROMOZIONE DELLA CITTA' E SERVIZI DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE n. 578/2019 del 19/03/2019

Proposta n. 369/2019
Esecutiva dal 19/03/2019

Protocollo n. 77900 del 19/03/2019

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA SPERIMENTALE TRA IL COMUNE DI MODENA ED ALCUNI CAF TERRITORIALI PER AGEVOLARE I CITTADINI NELLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA ED I CAF NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RIGUARDANTI LE RICHIESTE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE RELATIVE ALLA FORNITURA DI GAS, ENERGIA ELETTRICA E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Allegati:

- Protocollo Accedo Comune di Modena CAF territoriali (firmato: Si, riservato: No)

Visti:

Determinazione n. 578 del 19/03/2019



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE ECONOMIA, PROMOZIONE DELLA CITTA' E SERVIZI DEMOGRAFICI
Dott.ssa Patrizia Guerra

Numero determina: 578/2019
del 19/03/2019

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA SPERIMENTALE TRA IL COMUNE DI MODENA ED ALCUNI CAF TERRITORIALI PER AGEVOLARE I CITTADINI NELLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA ED I CAF NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RIGUARDANTI LE RICHIESTE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE RELATIVE ALLA FORNITURA DI GAS, ENERGIA ELETTRICA E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 20.12.2018, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019/2021, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021, il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 22.01.2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato, in via definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente 2019/2021, al cui interno sono indicati gli obiettivi esecutivi e le attività gestionali dei Settori, e che con il medesimo atto i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi ed attività in esso indicati, comprese tutte le azioni di mantenimento funzionali alla normale continuità dei servizi;

Premesso:

- che con determinazione dirigenziale n. 1276 del 8.11.2018 (Settore Politiche sociali sanitarie e per l'integrazione) richiamante la deliberazione della GC n. 250 del 29.5.2018, è stata adottata la convenzione tra il Comune di Modena ed i CAF Territoriali per "le agevolazioni tariffarie relative alla fornitura di gas, energia elettrica e servizio idrico integrato";
- che la suddetta convenzione sottoscritta il 16.10.2018 prevede che i CAF elencati in premessa forniscano ai cittadini del Comune di Modena supporto e assistenza per la compilazione delle domande per usufruire dei benefici relativi alle agevolazioni tariffarie citate;
- che i cittadini per usufruire di tali benefici devono essere in condizioni di effettivo disagio economico e che per definire tale condizione deve essere utilizzato l'Indicatore di Situazione

Economica Equivalente, ISEE, previsto dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;

- che le richieste per usufruire dei benefici devono essere presentate al Comune di residenza;
- che il D.P.C.M. del 5 Dicembre 2013 n. 159 introduce il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione dei campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per soggetti che richiedono prestazioni ovvero servizi sociali o assistenziali in forma agevolata;
- che, ai sensi dell'art. 10 punto 6 del D.P.C.M. del 5 Dicembre 2013 n. 159, la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) è presentata ai Comuni o ai Centri di Assistenza Fiscale previsti dal D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241, o direttamente all'Amministrazione pubblica in qualità di ente erogatore al quale è richiesta la prima prestazione o alla sede I.N.P.S. competente per territorio;
- che i Comuni, ai sensi dell'art. 3, comma secondo, D.P.C.M. 18 maggio 2001 e dell'art. 18, comma 4, D.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con Centri di Assistenza Fiscale (CAF);
- che al fine di garantire il necessario supporto ai cittadini si rende necessario agevolare l'attività dei centri di assistenza fiscale citati in premessa in particolare per quanto riguarda la situazione anagrafica con particolare riferimento alla composizione del nucleo familiare del richiedente le agevolazioni tariffarie citate in precedenza e del dichiarante la DSU;
- che a questo fine si intende procedere attraverso il presente atto per consentire ai CAF nei limiti e nel rispetto delle norme di legge l'accesso al sistema informativo anagrafico "Accedo" per la sola visione del certificato di stato di famiglia indicante la residenza, in via sperimentale per la durata di mesi tre per valutare anche dal punto di vista operativo la funzionalità dello stesso;
- che in questo modo si intende altresì garantire ai cittadini anche la possibilità che i CAF aderenti al presente protocollo possano, anche procedere in via sperimentale per la durata di mesi tre, alla stampa di certificati anagrafici e di stato civile ai cittadini/clienti in analogia a quanto effettuano, nell'ambito delle necessità derivanti dall'esercizio della professione, l'Ordine Forense degli Avvocati di Modena, il Consiglio Notarile della Provincia di Modena e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e esperti contabili della Provincia di Modena sulla base delle convenzioni approvate con deliberazioni della Giunta comunale per l'utilizzo del servizio online di certificazione di anagrafe e di stato civile con timbro digitale;
- che in relazione agli esiti della valutazione delle suddette sperimentazioni si valuterà se proseguire la collaborazione mediante l'approvazione di apposita convenzione;

Atteso che favorire l'accesso rispettivamente al sistema informativo anagrafico "Accedo" per la sola visione del certificato di stato di famiglia indicante la residenza ed al servizio per la stampa della certificazione online di cui sopra ad alcuni CAF (Centri di Assistenza Fiscale) territoriali rappresenta un indubbio vantaggio per:

- i cittadini, in quanto riduce gli adempimenti e conseguentemente i tempi richiesti per l'espletamento delle pratiche di loro interesse;
- i soggetti interessati, in quanto rende più efficiente il reperimento e la verifica dei dati necessari

allo svolgimento dei procedimenti di loro competenza;

– i Comuni, in quanto riduce la quantità di certificati richiesti dai cittadini allo sportello o indirettamente dai soggetti interessati;

Ritenuto pertanto necessario, in via sperimentale per la durata di mesi 3, disciplinare la collaborazione tra il Comune di Modena ed alcuni CAF territoriali per agevolare i cittadini nella compilazione della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) ed i CAF nello svolgimento delle attività riguardanti le richieste di agevolazioni tariffarie relative alla fornitura di gas, energia elettrica e servizio idrico integrato, mediante l'approvazione di un protocollo d'intesa che in allegato forma parte integrante della presente determinazione;

Visto lo schema di protocollo d'intesa, allegato al presente atto, sottoposto ai CAF aderenti nell'ambito degli incontri svolti nel mese di gennaio scorso;

Visti:

- la Legge n. 1228/54 (ordinamento delle anagrafi della popolazione residente) ed il D.P.R. n. 223/89 e successive modifiche ed integrazioni (regolamento anagrafico);

- il D.P.R. n. 396/2000 (ordinamento di stato civile);

- il D.P.R. n. 445/2000 (documentazione amministrativa);

- il D. Lgs. n. 196/2003 (protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni ed il Regolamento UE 2016/679;

- il D. Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dell'Amministrazione Digitale);

Visto il provvedimento del Sindaco prot. gen. n. 188196 del 12/12/2017 con il quale viene conferito alla dott.ssa Patrizia Guerra l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Economia, promozione della città e servizi demografici;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1) di approvare, per le motivazioni citate in premessa, in via sperimentale per la durata di mesi 3 a far tempo dalla data di sottoscrizione, il rapporto di collaborazione con alcuni CAF territoriali di Modena mediante l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa avente per oggetto: “PROTOCOLLO D'INTESA SPERIMENTALE TRA IL COMUNE DI MODENA ED ALCUNI CAF TERRITORIALI PER AGEVOLARE I CITTADINI NELLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA ED I CAF NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2176 DEL 8.11.2018” che in allegato forma parte integrante del presente atto;

2) di dare atto che:

– non sussiste per il Settore Economia, Promozione della città e Servizi demografici alcun onere finanziario;

– l'adozione del presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, lì 19/03/2019

Il Dirigente Responsabile

GUERRA PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PROTOCOLLO D'INTESA SPERIMENTALE TRA IL COMUNE DI MODENA ED I CAF TERRITORIALI PER AGEVOLARE I CITTADINI NELLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA ED I CAF NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2176 DEL 8.11.2018

Il **Comune di Modena**, con sede in Modena, Piazza Grande 16, CF e P. IVA 00221940364, rappresentato dalla Dott.ssa Patrizia Guerra nata a Modena il 14/01/1960 in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Economia, Promozione della città e Servizi demografici;

E

- il **CAF C.S.C. S.r.l.** convenzionato CAAF CGIL E.R., con sede in Modena, Piazza Cittadella n. 36, C.F. e P. IVA 01846190369, rappresentato dalla Sig.ra Bondi Daniela, nata a Modena, il 30/07/1964, in qualità di Rappresentante legale;

- il **CAF SERV.E.R. CISL SRL** convenzionato con CAF CISL SRL, con sede in Bologna, Via Milazzo n. 16, C.F. e P. IVA 03333811200 rappresentato dall'Amministratore Delegato Sig.ra Anna Carini, nata a Ponte dell'Olio (PC) il 18/11/1975, che delega per la stipula del presente protocollo il Sig. Saracino Franco nato a Mesagne (BR) il 30/03/1970;

- il **CAF ACLI SERVICE MODENA SRL** con sede in Modena in Via Morandi, 28, C.F. e P. IVA : 02614570360 rappresentato dalla Sig.ra Francesca Maletti, nata a Modena, il 11/08/1966, in qualità di Presidente;

- il **CAF LABOR S.r.l.**, con sede in Roma, Via Nomentana n. 91, P. IVA 10587541003, rappresentato dal Sig. Andrea Michele Tiso, nato a Foggia (FG) il 12/05/1983, Rappresentante legale che delega per la stipula del presente protocollo il Sig. Lomarte Giosuè nato a Potenza il 05/09/1967;

- il **CAF CNA s.r.l.** con sede in Roma, Piazza Mariano Armellini n° 9/A P.IVA 04417981000, rappresentato dalla società di servizio CNA SERVIZI MODENA S.R.L. C.F. e e P.IVA 01860940368 Via Malavolti 27 -41122 Modena - con essa convenzionata, nella persona del Rappresentante legale Dott. Cesare Galavotti nato a Mirandola (Mo) il 15/06/1968 il quale delega, per la stipula del presente protocollo, la Sig.ra Zagni Claudia nata a Modena il 18/07/1962;

- il **CAAF SICUREZZA FISCALE SRL – (SERVIZI CONFESERCENTI SRL)**, con sede il Roma - cap. 00185 - via Nazionale n°60, C.F. e P. IVA 0465 1831002, rappresentato dall'Amministratore delegato MICELI VINCENZO, nato a Palermo il 30/12/1980, il quale delega la Sig.ra Mazzini Barbara nata a Modena il 01/09/1961 per la stipula del presente protocollo limitatamente all'accesso al sistema informativo anagrafico Accedo per la sola visione del certificato di stato di famiglia indicante la residenza (art. 2 , punto 1 del protocollo);

- il **CAF ITALIA SRL**, con sede in Roma, Via di Santa Croce in Gerusalemme, 96, P.I. 07090671004, nella persona della Sig.ra Sergio Maria Emilda, Amministratore Unico, nata a Taurianova (RC), il 09/02/1982, la quale delega per la stipula del presente protocollo la Sig.ra Lucadamo Giuliana, nata a Modena (MO), il 20/01/1988;

- il **CAF UIL**, convenzionato con **BRUNO BUOZZI Soc. Coop.** a R.L., con sede Modena, Via L. Da Vinci n.5, C.F. e P. IVA 02058660362, rappresentato dal Sig. Luigi Tollari, nato a Frassinoro, il 30/03/1946, in qualità di Segretario generale Modena e Reggio Emilia il quale delega per la stipula del presente protocollo il Sig. Gianasi Franco, nato a San Giovanni in Persiceto (BO), il 30/01/1943;

Premesso

- che con determinazione dirigenziale n. 1276 del 8.11.2018 richiamante la deliberazione della GC n. 250 del 29.5.2018, è stata adottata la convenzione tra il Comune di Modena ed i CAF Territoriali per “LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE RELATIVE ALLA FORNITURA DI GAS, ENERGIA ELETTRICA E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO”.
- che la suddetta convenzione sottoscritta il 16.10.2018 prevede che i CAF elencati in premessa forniscano ai cittadini del Comune di Modena supporto e assistenza per la compilazione delle domande per usufruire dei benefici relativi alle agevolazioni tariffarie citate
- che i cittadini per usufruire di tali benefici devono essere in condizioni di effettivo disagio economico e che per definire tale condizione deve essere utilizzato l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente, ISEE, previsto dal D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;
- che le richieste per usufruire dei benefici devono essere presentate al Comune di residenza;
- che il D.P.C.M. del 5 Dicembre 2013 n. 159 introduce il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione dei campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per soggetti che richiedono prestazioni ovvero servizi sociali o assistenziali in forma agevolata;
- che, ai sensi dell'art. 10 punto 6 del D.P.C.M. del 5 Dicembre 2013 n. 159, la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) è presentata ai Comuni o ai Centri di Assistenza Fiscale previsti dal D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241, o direttamente all'Amministrazione pubblica in qualità di ente erogatore al quale è richiesta la prima prestazione o alla sede I.N.P.S. competente per territorio;
- che i Comuni, ai sensi dell'art. 3, comma secondo, D.P.C.M. 18 maggio 2001 e dell'art. 18, comma 4, D.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con Centri di Assistenza Fiscale (CAF).
- che al fine di garantire il necessario supporto ai cittadini si rende necessario agevolare l'attività dei centri di assistenza fiscale citati in premessa in particolare per quanto riguarda la situazione anagrafica con particolare riferimento alla

composizione del nucleo familiare del richiedente le agevolazioni tariffarie citate in precedenza e del dichiarante la DSU;

- che a questo fine si intende procedere attraverso il presente atto per consentire ai CAF nei limiti e nel rispetto delle norme di legge l'accesso al sistema informativo anagrafico "Accedo" per la sola visione del certificato di stato di famiglia indicante la residenza, in via sperimentale per la durata di mesi tre per valutare anche dal punto di vista operativo la funzionalità dello stesso;
- che in questo modo si intende altresì garantire ai cittadini anche la possibilità che i CAF aderenti al presente protocollo possano, a seguito degli esiti positivi della sperimentazione, anche procedere alla stampa di certificati anagrafici e di stato civile;
- che in relazione agli esiti della valutazione della sperimentazione si procederà mediante approvazione di apposita convenzione.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il presente

Protocollo d'Intesa

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2 - Oggetto

Il presente protocollo disciplina:

1. l'accesso dei CAF al sistema informatico anagrafico "Accedo" del Comune di Modena nell'ambito dell'attività di assistenza ai cittadini, per la parte relativa alla situazione anagrafica con particolare riferimento alla composizione dello stato di famiglia, nella compilazione della DSU (dichiarazione sostitutiva unica) ai fini del calcolo dell'ISE e dell'ISEE e della domanda per l'accesso alle agevolazioni tariffarie relative alla fornitura di gas, energia elettrica e servizio idrico integrato di cui alla deliberazione G.C. n. 250 del 29.5.2018 e alla determinazione dirigenziale n. 1267 del 8.11.2018 ;
2. l'utilizzo del servizio online come "intermediario", previa identificazione del cittadino richiedente, per la stampa dei certificati anagrafici e di stato civile con timbro digitale da parte degli operatori dei CAF comunicati al Comune di Modena .

Ogni CAF aderente al presente Protocollo d'Intesa deve garantire l'efficace e corretto utilizzo del sistema "Accedo" e del servizio online di certificazione di cui sopra da parte dei propri addetti che consultano i dati anagrafici e stampano i certificati per i propri clienti.

Articolo 3 – Modalità operative

1. Il Comune di Modena conferisce mandato ai singoli CAF, che accettano di svolgere il ruolo di supporto e controllo in merito alle autocertificazioni anagrafiche dei cittadini necessarie per la compilazione della DSU ed il ruolo di intermediari per i

cittadini residenti nel Comune di Modena e loro clienti per la stampa dei certificati mediante il servizio online nell'ambito della diffusione dei servizi online di certificazione anagrafica e di stato civile per conto del Comune di Modena. Ogni singolo CAF garantisce i servizi oggetto del presente protocollo nella propria totale autonomia organizzativa di personale e di beni e assicura che il proprio personale partecipi alla prevista formazione.

2. Ogni CAF si obbliga a non chiedere corrispettivi ai richiedenti per l'assistenza relativa ai servizi oggetto del presente atto ed a dare adeguata informazione agli stessi dei servizi di cui sopra. Ogni CAF si impegna a comunicare al Comune le sedi e gli orari di effettuazione delle attività.
3. Il CAF al fine di agevolare la compilazione del DSU utilizza l'accesso al sistema informatico anagrafico "Accedo" attraverso la visione esclusivamente limitata allo stato di famiglia indicante anche la residenza.
4. Ogni CAF si obbliga ad osservare strettamente le procedure di consultazione del sistema informatico anagrafico "Accedo" e di utilizzo del servizio online di stampa e le modalità di consegna ai propri clienti dei certificati anagrafici e di stato civile comprese le norme relative all'imposta di bollo. Il sistema online per la visione e/o richiesta dei certificati anagrafici è: <https://demografici.comune.modena.it/Accedo>
5. Ogni CAF nominerà al proprio interno un responsabile al trattamento dei dati e quest'ultimo invierà prima dell'inizio delle attività oggetto del presente protocollo l'elenco degli operatori addetti al trattamento nel numero massimo di 5 che devono essere abilitati al profilo di accesso già previsto per gli "intermediari". Il Comune di Modena incaricherà formalmente il responsabile e gli addetti al trattamento dei dati essendo il Comune di Modena titolare dei dati stessi.
6. Ogni CAF può pertanto avere accesso esclusivamente ai dati anagrafici per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge e dal presente atto. Ogni CAF deve mantenere la massima riservatezza su qualsiasi dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in adempimento dell'attività oggetto del presente protocollo.
7. **Certificazioni del sistema online.** Di seguito vengono elencate le tipologie di certificati visionabili e stampabili dai CAF/intermediari abilitati tramite il proprio personale al servizio online e da consegnare previa identificazione del richiedente:
 - residenza ;
 - stato di famiglia;
 - stato libero;
 - esistenza in vita;
 - contestuale di residenza e di stato di famiglia;
 - contestuale di nascita, residenza, cittadinanza, stato civile;
 - cittadinanza;

- convivenza;
- nascita (sempre in carta libera) ;
- matrimonio (sempre in carta libera);
- morte (sempre in carta libera);
- unione civile.

Per il periodo di sperimentazione non sono previste eventuali integrazioni dell'elenco sopra riportato essendo il periodo di soli tre mesi. Nel caso in cui il certificato richiesto non venga rilasciato in automatico dal sistema, l'intermediario segnalerà l'anomalia all'Ufficio URP di Piazza Grande telefono: 059/20312 e-mail: piazzagrande@comune.modena.it.

La certificazione anagrafica è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e successive modifiche ed integrazioni, da corrispondere secondo le indicazioni previste nel sistema di certificazione online e richiamate nella deliberazione della Giunta comunale n. 391 del 5/7/2011. Al seguente indirizzo del portale del Comune di Modena www.comune.modena.it/servizidemografici/anagrafe/certificati/certificati-ed-estratti sono disponibili le informazioni e i casi di esenzione previste dalla norma.

L'imposta di bollo sarà corrisposta dal cittadino richiedente un certificato, tramite l'acquisto di una marca da bollo da € 16,00, da consegnare all'intermediario che sarà tenuto ad indicare nel servizio online il numero seriale riportato sulla marca da bollo e ad apporlo sul certificato.

8. Ogni responsabilità relativa all'uso del certificato rimane in capo al cittadino richiedente e i CAF sono manlevati da ogni responsabilità in caso di omissione o parziale pagamento del bollo.

9. In relazione all'inizio delle attività previste per le domande di reddito di cittadinanza sulla base delle informazioni ad oggi conosciute, che prevede che il cittadino attesti la residenza in Italia nel corso degli ultimi 10 anni si precisa che essendo una certificazione storica rilasciabile solo per motivi documentati, per il periodo della durata della sperimentazione, si conviene che i CAF potranno richiedere una informazione massiva via mail con la dovuta motivazione (esclusivamente domanda reddito di cittadinanza) e i Servizi demografici sempre con la medesima modalità provvederanno a fornire l'informazione necessaria nel tempo più breve possibile.

10. Il Comune conserva la piena ed esclusiva proprietà delle informazioni memorizzate sulla banca dati anagrafica e di stato civile ed è pertanto titolare del trattamento dei dati che alimentano tramite collegamenti la base dati del servizio in consultazione e il sistema di ricerca ivi collegato. Il Comune di Modena ha l'esclusiva competenza a gestire, definire e modificare i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati. Ha altresì la facoltà di variare la base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali, organizzative e tecnologiche. Non è consentito

riprodurre, diffondere o utilizzare in genere, i dati acquisiti tramite detto sistema di consultazione per fini diversi da quelli contemplati nel presente protocollo.

11. Le credenziali di accesso al sistema online di rilascio dei certificati sono rilasciate da una delle Registration Authority (RA) del sistema FedERa ovvero da uno degli Identity Provider (IdP) del sistema SPID. Ogni intermediario potrà scegliere di avvalersi del Comune di Modena come RA per il rilascio delle credenziali, altro RA sul territorio della Regione Emilia Romagna o uno degli IdP disponibili al momento della richiesta delle credenziali. Le credenziali sono costituite da un identificativo (nome utente e password). L'accesso al servizio di rilascio dei certificati avviene mediante autenticazione a 2 fattori che viene implementato in maniera diversa a seconda del soggetto che rilascia le credenziali. Le credenziali per l'accesso al servizio sono personali e non possono essere utilizzate da persone non titolari. L'accesso al sistema può avvenire anche attraverso l'utilizzo di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dispositivo di firma elettronica contenente un certificato di autenticazione o carta d'identità elettronica. In tal caso non sono necessarie le credenziali. La configurazione delle postazioni per l'accesso con questa modalità è a carico dell'intermediario. Gli intermediari accedono al sistema collegandosi al portale del Comune di Modena. In caso di non funzionamento del sistema gli intermediari potranno scrivere all'indirizzo e-mail: piazzagrande@comune.modena.it.

12. In caso di cessazione di un utente dalla designazione di incaricato il CAF si impegna a darne immediata notizia al Comune tramite email all'indirizzo PEC servizidemografici@cert.comune.modena.it affinché si provveda alla disabilitazione.

13. Il CAF/intermediario è individuato come responsabile esterno del trattamento dati per le operazioni di trattamento connesse allo svolgimento delle attività di propria competenza di cui al presente protocollo, secondo quanto stabilito dal Regolamento europeo 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e informa i cittadini ai sensi art. 13 del Regolamento europeo 2016/679 attraverso apposita modulistica.

14. I CAF/intermediari aderenti all'attività di stampa dei certificati, si impegnano nei confronti del Comune di Modena ad utilizzare il servizio attivato per gli intermediari esclusivamente in occasione della propria attività e ad adottare ogni misura necessaria ad evitare indebiti utilizzi del servizio e delle informazioni da parte del personale da loro autorizzato al trattamento dei dati e di terzi estranei al presente protocollo oltre che escludere l'accesso diretto al sistema servizio online certificati anagrafici e di stato civile con timbro digitale da parte dell'utenza. Gli stessi garantiscono la riservatezza di dati ed informazioni o quant'altro connesso al collegamento concesso e si impegnano, per quanto di propria competenza, ad uniformarsi alle disposizioni di cui al Regolamento europeo 2016/679, al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e alle disposizioni del Garante della privacy per quanto concerne gli standard di sicurezza dei dati, di responsabilità nei confronti degli interessati, di terzi e dell'Autorità garante.

15. Ogni CAF dichiara di manlevare il Comune di Modena rispetto a qualsiasi danno derivante da errori materiali o inadempienze commessi da propri operatori nello svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo.

16. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare mediante propri operatori controlli e accertamenti sulla corretta effettuazione delle attività e sulla congruità delle attività rese rispetto al presente protocollo. A tale scopo il CAF deve garantire l'accesso alle informazioni ed alle modalità operative adottate. Qualora il Comune, su reclamo da parte dei cittadini o d'ufficio, rilevi inadempienze rilevanti invia una formale contestazione per iscritto, rispetto alla quale il CAF avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa. Qualora entro i dieci giorni dalla data di ricevimento della contestazione il CAF non fornisca alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune prevede l'interruzione degli accessi all'anagrafe da parte del CAF e dei propri addetti. In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti e procedere ad eventuali segnalazioni all'autorità giudiziaria.

13. Il presente protocollo ha la validità di sperimentazione per mesi 3 (tre) dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza ogni CAF si impegna, se non comunicato diversamente o in caso di recesso dal Protocollo da parte del medesimo CAF, a garantire la continuità del servizio alle condizioni previste dal presente protocollo fino alla stipula di una convenzione che sarà oggetto di apposita valutazione in relazione agli esiti della sperimentazione.

Modena, li.....

- p. il **CAF C.S.C. S.r.l.** - Sig.ra Bondi Daniela
- p. il **CAF SERV.E.R. CISL SRL** - Sig. Saracino Franco.....
- p. il **CAF ACLI SERVICE MODENA SRL** – Sig.ra Francesca Maletti.....
- p. il **CAF LABOR S.r.l.**, - Sig. Lomarte Giosuè
- p. il **CAF CNA s.r.l.** - Sig.ra Zagni Claudia
- p. il **CAAF SICUREZZA FISCALE SRL – (SERVIZI CONFESERCENTI SRL)**, limitatamente all'accesso al sistema informativo anagrafico "Accedo" per la sola visione del certificato di stato di famiglia indicante la residenza – Sig.ra Mazzini Barbara
- p. il **CAF ITALIA SRL** - Sig.ra Lucadamo Giuliana
- p. il **CAF UIL** - Sig. Gianasi Franco.....

- p. il **COMUNE DI MODENA** - La Dirigente Responsabile del Settore Economia, Promozione della città e Servizi demografici, Dott.ssa Patrizia Guerra

Allegato protocollo d'intesa con CAF

Definizioni

Qui di seguito sono date le spiegazioni relative a taluni termini, la cui comprensione comune fra le parti è necessaria al fine della corretta condivisione del protocollo:

Intermediari: coloro che possono ottenere un accesso al servizio di certificazione online più esteso dei privati cittadini, in ragione della loro presenza diffusa sul territorio;

Servizi Demografici online: i servizi demografici fruibili elettronicamente, di cui è parte l'oggetto del presente protocollo che consiste nella certificazione anagrafica e di stato civile online;

Certificato anagrafico con “timbro digitale”: documento informatico erogato ai sensi degli artt. 33 e 35 del D.P.R. 30/05/1989 n. 223 e art. 15 quinquies Legge 28/02/1990 n. 38, dotato di una specifica segnatura informatica che ne configura il sistema di sicurezza legittimante tale da preservare il valore legale del documento informatico anche qualora venisse riprodotto in formato analogico;

Certificato di stato civile con “timbro digitale”: documento informatico erogato ai sensi degli art. 108 del D.P.R. 3/11/2000 n. 396 e art. 15 quinquies Legge 8/02/1990 n. 38, dotato di una specifica segnatura informatica che ne configura il sistema di sicurezza legittimante tale da preservare il valore legale del documento informatico anche qualora venisse riprodotto in formato analogico. Il certificato attiene alla nascita (senza indicazione di paternità e maternità), decesso e matrimonio;

Portale del Comune di Modena:

all'indirizzo IP: <https://www.comune.modena.it/servizi-online>.



COMUNE DI MODENA

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Determina N. 578 del 19/03/2019

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA SPERIMENTALE TRA IL COMUNE DI MODENA ED ALCUNI CAF TERRITORIALI PER AGEVOLARE I CITTADINI NELLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA ED I CAF NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RIGUARDANTI LE RICHIESTE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE RELATIVE ALLA FORNITURA DI GAS, ENERGIA ELETTRICA E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

In pubblicazione all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15gg. consecutivi, dal 19/03/2019 al 03/04/2019

Modena li, 05/04/2019

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**